



Gentili lettrici, gentili lettori,

lo scorso maggio ho scritto in questa sede che l'eccellente lavoro degli architetti Durisch + Nolli non lasciava dubbi sul successo del progetto della caserma. Con questo si intendeva l'attesa approvazione dell'UNESCO come custode del patrimonio mondiale, che comprende il Vaticano e quindi anche la caserma delle Guardie.

All'inizio di dicembre, in un point de presse virtuale, siamo stati in grado di informare il pubblico che l'approvazione era stata data in linea di principio, a condizione che venissero chiariti alcuni punti. Il rapporto degli organi consultivi del Comitato del Patrimonio Mondiale è stato molto favorevole. In questo modo, la secolare istituzione della Guardia Svizzera Pontificia è considerata parte integrante del Vaticano e la storica caserma situata proprio accanto a Piazza San Pietro è considerata parte del patrimonio culturale da tutelare. Gli esperti si sono detti quasi entusiasti del progetto di aprire il Cortile d'Onore verso Via del Pellegrino, ricollocando la fontana commemorativa. Non avremmo potuto desiderare un coinvolgimento più bello per la nuova caserma!

Nel corso dell'anno sono stati ricevuti sostegni finanziari anche sotto forma di ulteriori donazioni e promesse di donazione. Sono tanto più soddisfatta di questo risultato in quanto abbiamo ridotto le nostre attività di raccolta fondi all'inizio del 2023. Il continuo entusiasmo per il nostro progetto dimostra che varrà la pena aspettare l'inizio dei lavori nel 2026. Con una prima approvazione da parte dell'UNESCO, è stata raggiunta un'importante pietra miliare e il nostro progetto preliminare può ora portare a un progetto di costruzione più dettagliato, che sarà sottoposto al Vaticano per l'approvazione finale. E io non aspetto altro!

Doris Leuthard

CRONACA DELLA CASERMA

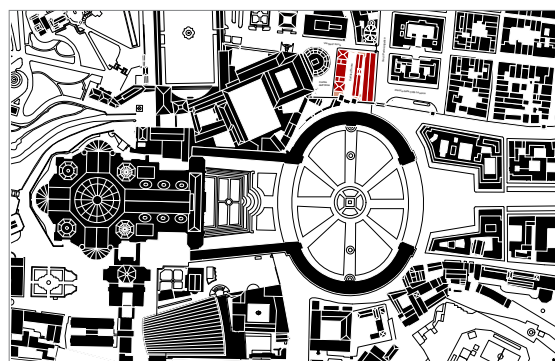


FONDAZIONE CASERMA
GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA

AL CENTRO DEL PROGETTO

Rapporto della missione di esperti dell'UNESCO

Il Vaticano rientra nel patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Per questo motivo, ogni progetto immobiliare di rilievo sul suolo della Città del Vaticano deve essere sottoposto a una revisione da parte di esperti per garantire il mantenimento di questa classificazione.



Piano di situazione Stato attuale e area di progetto

L'UNESCO ha incaricato degli esperti di presentare un rapporto sul progetto di una nuova caserma per la Guardia Svizzera Pontificia. Questi esperti rappresentavano l'ICOMOS (Consiglio internazionale dei monumenti e dei siti), un'associazione mondiale di professionisti dedicata alla conservazione e alla protezione dei siti del patrimonio culturale, e l'ICCROM (Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali), un'organizzazione intergovernativa dedicata alla conservazione del patrimonio culturale a livello mondiale.

Un'ispezione da parte di esperti dell'ICOMOS e dell'ICCROM L'ispezione da parte degli esperti dell'ICOMOS e dell'ICCROM si è svolta il 26 e 27 giugno 2023. Il progetto della nuova caserma è stato presentato dalle autorità vaticane (Governatorato e Commissione per la tutela dei monumenti, nota anche come Tutela) e dai nostri architetti, lo studio Durisch + Nolli di Massagno, accompagnati dal nostro studio di ingegneria Schnetzer Puskas di Basilea. Si trattava della ricostruzione della caserma nella sua sede attuale, della valorizzazione dei siti storici limitrofi del Passetto di Borgo e di Porta Sancti Petri e della riapertura di Via del Pellegrino.

Il rapporto sottolinea il carattere obsoleto degli attuali edifici della caserma, caratterizzati da grandi dislivelli, collegamenti poco pratici e stanze strette

senza servizi igienici individuali. Esso riconosce la qualità del lavoro svolto finora e ritiene che la valorizzazione dei siti storici attualmente integrati nel complesso della caserma (Passetto e Porta Sancti Petri) e il ripristino di Via del Pellegrino aggiungano valore al progetto proposto. Inoltre, esso afferma che la Guardia Svizzera può essere vista come una delle istituzioni viventi che contribuiscono all'«eccezionale valore universale» del sito.

Una valutazione complessiva positiva da parte degli esperti La valutazione complessiva del progetto da parte degli esperti è quindi positiva. Essa dimostra l'eccellente qualità del lavoro preparatorio svolto dai nostri architetti e ingegneri e l'ottima collaborazione tra loro e la Tutela. La nostra Fondazione desidera ringraziare tutte le parti coinvolte in questo lavoro.

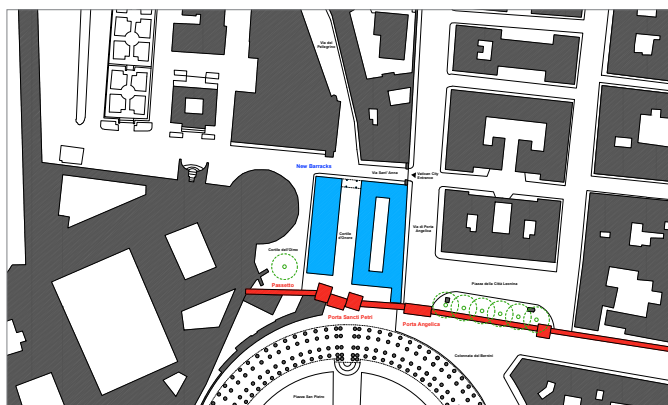


fig.1 Piano di potenziamento del Passetto



fig.2 Il modello enfatizza la valorizzazione del Passetto e di Porta Sancti Petri come elemento primario dell'architettura urbana, che si ottiene separando i nuovi volumi.

Il progetto presentato agli esperti dell'ICOMOS e dell'ICCROM contiene i seguenti dettagli:

- La facciata dell'attuale caserma rivolta verso l'Italia e via Sant'Anna, sarà restaurata e conservata. La vista della caserma dall'Italia rimane quindi invariata. Questa opzione era stata presa in considerazione dai nostri architetti fin dall'inizio, i quali avevano progettato gli interni tenendo conto di questa possibile restrizione.
- Un punto chiave è che la caserma sarà liberata dal Passetto per metterlo meglio in risalto. Verrà mantenuto solo il collegamento con la facciata rivolta verso l'Italia. (vedi Figura 1 e 2)

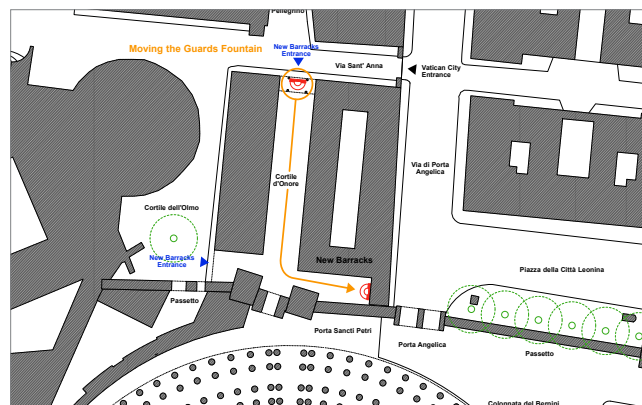


fig.3 Il diagramma mostra il trasferimento della fontana commemorativa d'Onore al nuovo spazio creato dal progetto per consentire la riapertura di via del Pellegrino.

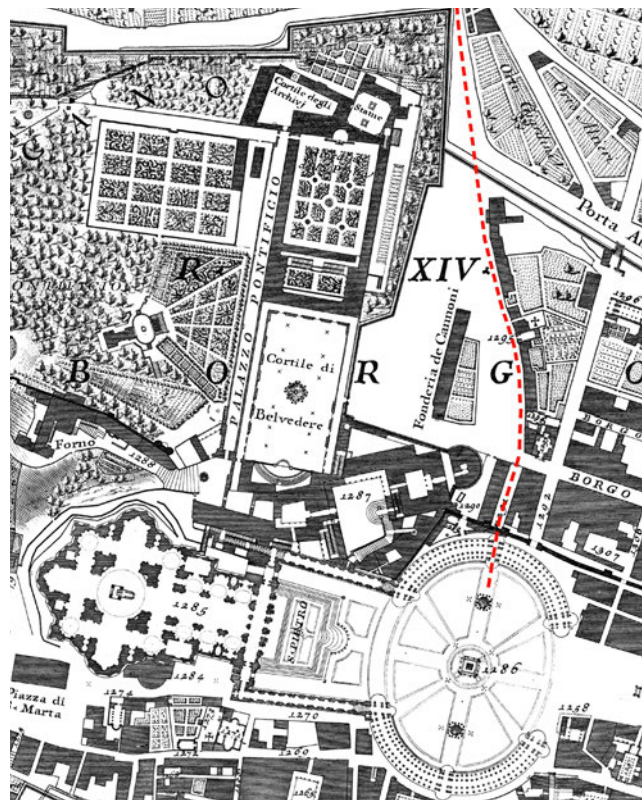


fig.4 L'illustrazione mostra il percorso della Via del Pellegrino con la Porta Sancti Petri, storico punto di accesso dei pellegrini alla Basilica di San Pietro.

USE	EXISTING BARRACKS			NEW BARRACKS		
	Number of Unit	Areas (m ²)	Number of Guards	Number of Unit	Areas (m ²)	Number of Guards
APARTMENTS	15	2'197	14	22	2'135	22
7.5 Room Apartment Nuns	1	201	0	0	0	0
6.5 Room Apartment Commander	1	280	1	1	150	1
5.5 Room Apartment Lieutenant Colonel	1	198	1	2	260	2
3.5 / 4.5 Room Apartments	12	1'518	12	19	1'725	19
GUARD ROOMS	57	1'740	102	109	2'530	129
Guard (Single room)	0	0	0	78	1'485	78
Guard (Double room)	45	1'450	90	20	595	40
Guard (Studios or 2.5 Room apartments)	12	290	12	11	450	11
COMMON SPACES	26	998		19	1'295	
Kitchen / Canteen	9	330		6	430	
Armory	7	240		6	280	
Tailoring	5	118		3	140	
Ricreation room guards	1	40		1	90	
Library	1	40		1	70	
Fitness	2	110		1	115	
Auditorium / Gym / Theater room	1	120		1	170	
TOTAL		4'935	116		5'960	151

Statistiche sul numero di camere, monolocali e appartamenti. Stato attuale/nuovi requisiti.

- Il Cortile d'Onore della caserma è affiancato da due piccoli cortili laterali lungo il Passetto. La fontana commemorativa che dal 1927 chiude Via del Pellegrino sarà spostata alla fine del primo. L'altro collegherà il Cortile d'Onore con il Cortile dell'Olmo e sostituirà il collegamento esistente al centro dell'attuale edificio. (vedi Figura 3)
- La separazione degli edifici della caserma dal Passetto comporta una riduzione del volume dell'edificio. Da ciò scaturisce una riprogettazione degli spazi interni. Sono previste camere doppie per le reclute e singole per gli alabardieri. Il numero di piani rimane invariato rispetto al progetto del 2020.
- Infine, la ricollocazione della fontana commemorativa ripristinerà la vista del Cortile d'Onore, del Passetto di Borgo e della Porta Sancti Petri da Via di Sant'Anna. La riapertura consentirà anche di ripristinare l'antica via di pellegrinaggio (Via del Pellegrino), più precisamente l'ultimo tratto della Via Triumphalis, un percorso stradale di origine romana che fino al XVI secolo era utilizzato dai pellegrini diretti a San Pietro. (vedi Figura 4)

Un progetto con implicazioni di vasta portata Il rapporto conclude sottolineando che il progetto è di grande portata, in quanto porterà alla demolizione degli attuali edifici – anche se la facciata rivolta verso l'Italia verrà mantenuta come detto – e questo in prossimità di importanti cimeli storici come il Passetto e la Porta Sancti Petri. Questo lavoro dovrà quindi essere svolto con grande vigilanza e in coordinamento con le autorità vaticane. La nostra Fondazione ha informato la Segreteria di Stato vaticana che il restauro del Passetto e della Porta Sancti Petri non rientra nelle nostre competenze.

La pianificazione dettagliata può ora iniziare La presentazione del rapporto da parte degli esperti dell'ICOMOS e dell'ICCROM è un'importante pietra miliare sulla strada della realizzazione del progetto della nuova caserma. Nel 2024 potrà iniziare la progettazione dettagliata, che porterà all'approvazione finale del progetto da parte del Vaticano e alla gara d'appalto per i lavori di costruzione. L'inizio dei lavori di costruzione è previsto per la fine dell'Anno Santo, all'inizio del 2026.

Questo codice QR vi porterà al «Rapport de la mission de conseil conjointe ICOMOS/ICCROM»



STATO DELLA RACCOLTA FONDI AL 30/09/2023

	DONAZIONI	PROMESSE DI DONAZIONE	TOTALE
Privati	3'891'965 CHF	12'560'000 CHF	16'451'965 CHF
Fondazioni	4'019'193 CHF	10'045'000 CHF	14'064'193 CHF
Enti pubblici	1'314'000 CHF	7'879'060 CHF	9'193'060 CHF
Organismi cattolici	1'436'527 CHF	2'860'500 CHF	4'297'027 CHF
Aziende	752'550 CHF	142'000 CHF	894'550 CHF
Vaticano nei negoziati	454'888 CHF	5'000'000 CHF*	5'454'888 CHF
			750'000 CHF
Totale	11'869'123 CHF	38'486'560 CHF	51'105'683 CHF
Costi di raccolta fondi			2'605'431 CHF
Disponibile			48'500'252 CHF
Obiettivo			50'000'000 CHF
Somma mancante			1'499'748 CHF

*Linea di credito per coprire i costi di alloggio temporaneo per la Guardia durante il periodo di costruzione



OGNI CONTRIBUTO È PREZIOSO!

UNA RICHIESTA ALL'ASSEMBLEA PARROCCHIALE DA PARTE DI UNA EX GUARDIA

La comunità parrocchiale cattolica di Cham-Hünenberg con le due parrocchie di St. Jakob a Cham e Hl. Geist a Hünenberg sente uno stretto legame con la Guardia Svizzera e le Guardie. Per Roland Hubatka, ex Guardia e abitante di Hünenberg, era quindi molto importante sostenere la costruzione della nuova caserma. Su sua richiesta, l'assemblea parrocchiale ha versato un contributo di 50'000 franchi svizzeri, con grande soddisfazione del consiglio ecclesiastico.

La parrocchia di Cham-Hünenberg desidera dare il proprio contributo a questo progetto così prestigioso ed unico. Nel progetto della nuova caserma non solo si ammodernano le stanze, ma si aggiorna anche la disposizione dei locali e si costruiscono appartamenti per famiglie. Per noi questo è chiaramente degno di essere sostenuto. Siamo già in attesa di ricevere i primi feedback dalle «nostre Guardie».

Tobias Eberle, Ufficio relazioni pubbliche della parrocchia cattolica di Cham-Hünenberg

È STATO COMPIUTO UN PASSO IMPORTANTE



La presentazione del rapporto da parte degli esperti dell'ICOMOS e dell'ICCROM rappresenta un importante passo avanti, in quanto sono stati messi a punto gli elementi chiave del progetto: il mantenimento della volumetria degli edifici esistenti, la conservazione della facciata rivolta verso l'Italia, la separazione tra la caserma e il Passetto e la riapertura di Via del Pellegrino. Questi aggiustamenti migliorano l'integrazione architettonica del progetto nella Città del Vaticano senza compromettere l'obiettivo originario di ospitare l'intera Guardia. Vorremmo cogliere l'occasione per riconoscere il grande lavoro dei nostri architetti Pia Durisch e Aldo Nalli.

Ora stiamo entrando nella fase successiva del nostro lavoro, quella della pianificazione dettagliata e del budget. Questo lavoro, ci terrà impegnati per tutto il 2024. È probabile che dovremo riprendere contemporaneamente la nostra campagna di raccolta fondi, in quanto il mantenimento della facciata rivolta verso l'Italia comporterà costi aggiuntivi, che stimiamo in circa 2 milioni di franchi svizzeri. A ciò si aggiungerà l'aumento generale dei costi di costruzione in Italia dal 2020, data del nostro ultimo budget. Per questo motivo Vi preghiamo già da ora di fare delle donazioni per coprire questi costi aggiuntivi. Contiamo sulla vostra generosità!

Il nostro progetto procede lentamente ma inesorabilmente! Con il vostro sostegno, vogliamo creare migliori condizioni di alloggio per la Guardia Svizzera Pontificia, un corpo d'élite che rappresenta i valori di impegno, fedeltà e neutralità, che ci stanno molto a cuore. Una Guardia che onora il nostro paese da oltre 500 anni!

Cordiali saluti

Jean-Pierre Roth
Presidente del Consiglio di Fondazione

Susanne Hostettler-Birrer
Responsabile Filiale

FONDAZIONE PER IL RESTAURO DELLA CASERMA DELLA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA

ufficio: Holeeweg 18, 4123 Allschwil, CH, +41 (0)32 621 10 10, +41 (0)76 323 19 99; info@kasernenstiftung-schweizergarde.ch, www.kasernenstiftung-schweizergarde.ch; COORDINATE BANCARIE : UBS Switzerland AG, IBAN CH06 0027 9279 3181 5201 J